



COMUNE DI ADRANO
(Città Metropolitana di Catania)
SEGRETARIO GENERALE

Prot. n. **11848** del **10** APR. 2019
VIA PEC

Ai Responsabili d Settore

e, p.c.

Al Sindaco
All'Assessore al Bilancio
Al Presidente del Consiglio
Al Collegio dei Revisori dei Conti
SEDE

Oggetto: Deliberazione n. 73/2019/PRSP della Corte dei Conti per la Regione Sicilia-sezione di controllo. Direttive.

Avuto riguardo ai contenuti della Deliberazione n. 73/2019/PRSP del 15/01/2019 della Corte dei Conti per la Regione Sicilia-sezione di controllo, ns. prot. n. 9323 del 21/03/2019, si rammenta che la delibera de qua ha disposto:

- 1) nelle more dell'eventuale approvazione del Piano di riequilibrio, che l'ente venga assoggettato alle limitazioni di cui all'art. 188, c. 1 quater, del TUEL che così recita:
*"Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto **divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.**"*;
- 2) che l'ente trasmetta alla medesima Sezione di Controllo le misure correttive da adottare entro il termine di cui all'art. 148 bis, c.3, del TUEL che così recita: *"Nell'ambito della verifica di cui ai commi 1 e 2, l'accertamento, da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, **entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio.** Tali provvedimenti sono trasmessi alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria."*

Ciò premesso, si evidenzia ai Responsabili di Settore la necessaria osservanza del divieto **di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge, fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi**, per come esplicitato al superiore punto 1.

Inoltre, stante la come sopra disposta necessità di predisporre nei termini misure correttive da approvarsi da parte del Consiglio entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, **il Responsabile del IV Settore procederà al deposito della relativa proposta da predisporre, di concerto con l'A.C., entro giorno 30 aprile p.v..**

Restando in attesa di puntuale riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Innocenza Battaglia

